



COMUNE di MELICUCCO

Reggio Calabria

Piazza 1° Maggio, n° 10 - 89020 Melicucco (RC)
P.iva 00217530807 tel. 0966==937077 fax 0966==937006

<input checked="" type="checkbox"/>	Copia Originale	<input type="checkbox"/>	Copia	<input type="checkbox"/>	Copia Albo	<input type="checkbox"/>	Sindaco
-------------------------------------	-----------------	--------------------------	-------	--------------------------	------------	--------------------------	---------

AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

Determinazione n° 166 del 26.06.2018

GESTIONE DEL BILANCIO 2018

OGGETTO : APPROVAZIONE PROGETTO DI TELELAVORO TRIBUTI (ART. 1 CCNL 14/09/2000) ANNUALITA' 2018.

Il Responsabile del Servizio

Visto il D.S. n. 9 del 03/04/2018 con il quale è stato nominato il Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi degli artt.107 e 109 comma 2 D.Lgs 267/2000;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 22.04.2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 16.05.2017 è stato approvato il Piano della Performance e il relativo Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anno 2017;

Vista la Legge 16/6/1998, n. 191, la quale ha introdotto l'istituto del telelavoro presso le pubbliche amministrazioni, prevedendo, all'art. 4, comma 1, che "Allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 (ora D. Lgs. 165/2001), possono avvalersi di forme di telelavoro a distanza";

Visto il relativo Regolamento attuativo, adottato con DPR 8/3/1999, n. 70, il quale disciplina le modalità organizzative di tale forma di lavoro;

Visto il Contratto collettivo nazionale quadro sul telelavoro in data 23/02/2000 che ha delineato, fra l'altro, il sistema delle relazioni sindacali in materia, definendo gli ambiti demandati alla contrattazione collettiva di comparto, nonché, alla contrattazione decentrata a livello di Amministrazione;

Visto l'art. 1 del CCNL 14/9/2000 per il personale non dirigente, che ha fissato la disciplina del telelavoro per il comparto Regioni - Autonomie Locali, seppur in via sperimentale;

VISTA la delibera G.C. n. 28 del 21.02.2018 con la quale è stato adottato il Piano di utilizzo Telelavoro anno 2018, il quale prevede, anche per l'anno 2018, l'intenzione di attivare il telelavoro mediante un progetto.

RILEVATO che il dipendente Cordì Vincenzo ha manifestato, per esigenze connesse al proprio stato di salute, il proprio interesse al telelavoro domiciliare;

TENUTO CONTO che il telelavoro è la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente dell'Amministrazione Pubblica in qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologia

dell'informazione e della comunicazione che consenta il collegamento con l'Amministrazione di appartenenza.

PRESO ATTO che l'Amministrazione deve far luogo all'approvazione di un progetto, definito dal Responsabile di Area competente e che il progetto deve individuare le attività interessate, i tempi, l'orario di lavoro, le procedure, gli strumenti informatici, i criteri e gli indicatori qualitativi e quantitativi di verifica orientati ai risultati;

VISTO l'art. 5. Attività telelavorabili del Piano di utilizzo telelavoro, approvato con delibera GC n. 28/2018 che prevede che nell'individuazione delle posizioni telelavorabili devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- a. le attività devono poter essere eseguite a distanza o in remoto e non devono richiedere la costante presenza fisica del/della lavoratore/lavoratrice in sede;
- b. l'output da realizzare deve essere chiaramente definito e la prestazione può essere misurata in modo preciso;
- c. possibilità di fissare scadenze entro cui devono essere svolte le prestazioni richieste;
- d. le attività non devono richiedere presenza giornaliera in sede per relazioni, incontri e riunioni con i colleghi e utenti;
- e. attività che, pur richiedendo relazioni frequenti con Dirigenti, colleghi e utenti, possono aver luogo con la medesima efficacia e livello di soddisfazione, anche mediante strumenti telematici e telefonici;
- f. propensione e capacità dei/delle lavoratori/lavoratrici coinvolti/e nel telelavoro ad utilizzare le tecnologie informatiche.

ATTESO che sono escluse dal novero delle attività telelavorabili quelle che non presentano le caratteristiche sopra indicate, con particolare riferimento a quelle che richiedono lo svolgimento di prestazioni da eseguire necessariamente presso specifiche strutture di erogazione dei servizi (a titolo esemplificativo: sportelli incaricati del ricevimento del pubblico), ovvero con impiego di macchine ed attrezzature, oppure da effettuare sul territorio (a titolo esemplificativo: assistenza sociale e domiciliare, attività di notificazione, servizi di polizia locale, manutenzione strade).

RICHIAMATA la disciplina del telelavoro che stabilisce reperibilità ed orari di lavoro, prevedendo in particolare la definizione di un progetto che preveda tale forma lavorativa per un massimo di due giorni lavorativi settimanali;

CONSIDERATO che già nel 2017 è stato approvato con deliberazione n° 03/2017 il Piano di utilizzo Telelavoro ed attuato con il medesimo lavoratore;

ATTESO che è stato elaborato, in collaborazione con il dipendente interessato, il progetto di telelavoro sperimentale a domicilio, agli atti d'ufficio;

VALUTATA la fattibilità del suddetto progetto sperimentale, che verrà assegnato al lavoratore che si è dichiarato interessato, in relazione anche alle necessità organizzative e gestionali dell'Ente;

RITENUTO, pertanto di approvare il progetto di telelavoro in parola,

Preso atto dell'informativa comunicata alla RSU dell'Ente ed alle Organizzazioni Sindacali;

D E T E R M I N A

Di considerare la premessa integralmente riportata e trascritta

1. di approvare il progetto di telelavoro a domicilio "Tributi" , agli atti d'ufficio , e di assegnare al progetto il dipendente Cordì Vincenzo, ;
2. di autorizzare il dipendente Cordì Vincenzo a svolgere attività lavorativa , per due giorni a settimana (martedì e giovedì) con decorrenza dal 01.01.2018 al 31.12.2018 in luogo diverso dalla sede di lavoro secondo le modalità definite dal progetto approvato.
3. di individuare nella scrivente il responsabile del progetto;
4. di dare atto che l'attivazione di tale modalità lavorativa non comporta oneri a carico dell'ente

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online del sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.melicucco.rc.it

Il Responsabile del Procedimento
Domenico Antonio Redi

Il Responsabile del Servizio
Dott. ssa Anna Giancotta

I sottoscritti, ai sensi dell'art. 9 del PTPC dell'art. 6 bis della Legge n° 241/1990 del DPR n°62/2013 – bis e del codice integrativo di comportamento, dichiarano di non trovarsi o avere di conflitto di

interessi, anche potenziale, in relazione al presente provvedimento e agli atti antecedenti/conseguenti connessi.

Il Responsabile del Procedimento

Domenico Antonio Redi

Il Responsabile del Servizio

Dott. ssa Anna Giacotta

Regolarità Amministrativa

Si esprime ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147 bis Tuel come integrato dal Dl 147/2012 conv. in Legge 213/2012 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile) parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Servizio

Dott. ssa Anna Giacotta